

# Treviolo, i messaggi dei cittadini su una «lavagna a cielo aperto»

## L'iniziativa

Taglio del nastro simbolico per la «lavagna a cielo aperto» realizzata dai giovani del progetto «Lavori in corso» di Treviolo. Nelle scorse settimane alcuni ragazzi facenti parte del Centro di aggregazione giovanile hanno partecipato a questa iniziativa, che da anni viene organizzata dall'amministrazione comunale, in particolare dall'assessorato alle Politiche giovanili, e che coinvolge tutti i ragazzi che hanno voglia di mettersi in gioco per la loro comunità.

In questo periodo estivo, come detto, alcuni giovani treviesi, armati di olio di gomito e tanta buona volontà, hanno rimesso a nuovo alcune aree del paese, come la cancellata della biblioteca comunale «Lanfranco da Albegno», le fioriere dello stabile dei Servizi socio-educativi oltre che alcune aree del parco Santa Cristina che si trova in via San Biagio, il quale recentemente ha subito alcune opere di riqualificazione da parte dell'amministrazione con il posizionamento di campetti da pallavolo e playground per match a basket a ranghi ridotti. Proprio qui i ragazzi, oltre ad aver pulito e curato il parco e sistemato al-

cuni paletti dei vialetti di camminatoi, hanno riportato a nuovo lo stabile che ospita delle cabine Enel, che negli anni era stata vittima di numerosi atti vandalici. Ispirandosi poi all'opera dell'artista statunitense Candy Chang, hanno reso una delle pareti di questa cabina una vera e propria lavagna, utilizzando particolari vernici. Un vero e proprio guestbook dove tutti i treviesi potranno ora lasciare un loro messaggio verso il prossimo.

«Ispirandoci a “Before i die”, l'opera di Candy Chang appunto, abbiamo deciso di dedicare una parte dello spazio pubblico ai sogni – spiega Luciano Togni, educatore della cooperativa “Il Cantiere” –. Vogliamo che questo muro diventi una dimensione libera per esprimere i propri desideri con i rischi che questo può comportare. Sappiamo bene che alcuni potrebbero usare la lavagna per veicolare messaggi impropri, ma siamo certi che molti comprenderanno il messaggio che sta alla base: avere rispetto per la cosa pubblica, un valore che abbiamo trasmesso ai partecipanti di “Lavori in corso”». «Ogni anno rimango positivamente stupita dall'esito di questo progetto che da tempo



I ragazzi che hanno realizzato la «lavagna a cielo aperto»

Realizzata da un gruppo di giovani sulla parete di una cabina Enel

portiamo avanti con il prezioso supporto del Centro di aggregazione giovanile – spiega l'assessore a Politiche giovanili, Martina Locatelli –. È la prova che i giovani hanno consapevolezza del valore della cosa pubblica. Loro sono un esempio per l'intera comunità, soprattutto per gli adulti: se ognuno si adopera per la comunità e rispetta gli spazi a uso comune tutti ne beneficiano. Il parco Santa Cristina è il luogo simbolo dei giovani: è bello che siano loro a prendersene cura».

**Diego Defendini**